



ASSEMBLEA ORDINARIA

20 aprile 2023, ore 11.00

Milano, Via G. Negri 1

In vista dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 aprile 2023, è pervenuta alla Società l'allegata proposta di nomina dell'Ing. Franco Lombardi, quale Consigliere di Amministrazione in sostituzione di Arnaud Roy de Puyfontaine. Tale proposta è stata formulata dallo stesso Ing. Lombardi, titolare di 300.000 azioni ordinarie Telecom Italia.

La proposta è disponibile sul sito internet della Società al link <https://www.gruppotim.it/it/investitori/azioni/agm/assemblea-20-aprile-23.html> e sul sito del meccanismo di stoccaggio (www.1info.it).

**Oggetto: Assemblea degli Azionisti Ordinari di TIM S.p.A. convocata per il 20 aprile 2023
– proposta di candidatura per la nomina di Amministratore con durata fino
all’approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2023**

Spett.le TIM S.p.A.

In relazione all’Assemblea degli azionisti ordinari di TIM S.p.A. che si terrà il giorno 20 aprile 2023, alle ore 11,00 (unica convocazione) in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, per deliberare in ordine alle determinazioni conseguenti alla cessazione di tre Consiglieri, e con riferimento alla Proposta 3: Nomina di un Amministratore in sostituzione di Arnaud Roy de Puyfontaine, il sottoscritto ing. Franco Lombardi, codice fiscale LMBFNC47M29H501Q, titolare di 300.000 azioni ordinarie TIM S.p.A.

propone

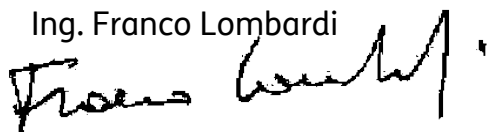
- la propria candidatura come Amministratore nel Consiglio di Amministrazione di TIM S.p.A;

Si allegano i documenti richiesti e si chiede che le candidature siano presentate sul sito web di TIM per le determinazioni degli azionisti in ordine all’esercizio del voto.

Roma, 3 aprile 2023

In fede

Ing. Franco Lombardi



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto **Franco Lombardi**, nato a **Roma**, il **29/08/1947**, codice fiscale **LMBFNC47M29H501Q**,

premesso

di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente, lo Statuto di TIM S.p.A. (la "Società"), il Codice di Corporate Governance di Borsa Italia (edizione gennaio 2020) e i Principi di Autodisciplina adottati dalla Società prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di TIM S.p.A., sotto la propria ed esclusiva responsabilità, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

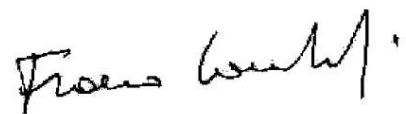
dichiara

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di TIM S.p.A.;
- di poter dedicare ai compiti di amministratore di TIM S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento;
- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità (anche ai sensi degli art. 2382 e 2387 cod. civ.) a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con TIM S.p.A., esercitare per conto proprio o di terze attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa e dalla disciplina regolamentare vigente;
- di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana (edizione gennaio 2020);
- non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto dai Principi di Autodisciplina della Società;
- di essere informato e di autorizzare, ai sensi della disciplina applicabile in materia di protezione e trattamento dei dati personali, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte della Società nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio curriculum vitae relativamente alle proprie caratteristiche personali e professionali, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta di TIM S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio curriculum vitae da parte della Società, come da disposizioni applicabili.

Roma, 4 aprile 2023

(luogo e data)

In fede,



Curriculum di Franco Lombardi



Franco Lombardi, ingegnere, è Presidente di ASATI, l'associazione degli azionisti di Telecom Italia. Ha ricoperto importanti incarichi di responsabilità in SIP prima e Telecom Italia successivamente.

Da Presidente ASATI ha fortemente stimolato ed incentivato le politiche di partecipazione dei dipendenti all'azionariato dell'azienda e riportato l'attenzione di azienda, media ed istituzioni sui diritti e la tutela dei piccoli azionisti

- si laurea in Ingegneria Elettronica con 110 e lode
 - 1972-73 presta il servizio militare come ufficiale in Aeronautica Militare presso a Scuola di Guerra Aerea di Firenze
 - 1973-74 è ricercatore presso la Fondazione Ugo Bordoni di Roma dove si occupa della ricerca sui sistemi di trasmissione su fibra ottica
 - 1975 viene inizia a lavorare in SIP dove si occupa di ponti radio numerici e fibre ottiche
 - 1978 in SIP è responsabile delle specifiche e normative dei cavi plastici in rame e fibre ottiche avviando presso lo Csel, il centro di ricerca e sviluppo della SIP, le prime sperimentazioni nel campo delle fibre ottiche.
 - nel 1980 è responsabile dei sistemi avanzati in fibra ottica. Dal 1980 al 1990 ha fatto parte dei principali organismi nazionali e internazionali (ECOC) come uno dei principali esperti italiani dei sistemi di Trasmissione su fibre ottiche;
 - nel 1985 lascia la SIP e passa all'IRI dove nell'ambito della Pianificazione e Controllo di gestione si occupa dei piani di sviluppo delle controllate STET, Sip, Italcable. Telespazio, e la redazione per il comitato di presidenza sui piani delle controllate. ✚ nel 1987 rientra in SIP come dirigente nell'ambito della Direzione Generale e ricopre il ruolo di responsabile della rete a lunga distanza nell'ambito delle Reti Pubbliche Nazionali;
 - dal 1990 da responsabile degli impianti della rete a lunga distanza, sovrintende anche gli impianti di trasmissione, le centrali, le trasmissioni dati e le trasmissioni satellitari;
 - dal 1993-94 ha partecipato al coordinamento del gruppo di lavoro del Progetto Socrate, primo tentativo di ammodernamento del paese con una rete in fibra-ottica.
 - nel 1995 è nominato Direttore della Rete Centro 2 (Lazio, Sardegna, Abruzzo, Molise e l'Umbria sud).
 - Dal 1990-1995 partecipa come Presidente ai Convegni internazionali europei ECOC sullo sviluppo e analisi economiche dell'introduzione dei sistemi in FO.
- **il 30 aprile del 1998 con atto autentificato dal notaio Garroni di Roma fonda l'Associazione dei piccoli Azionisti di Telecom Italia (ASATI) insieme ad altri 79 soci fondatori tra cui quadri e dirigenti (molti dei quali ancora oggi in servizio) a seguito di discussioni e consigli dell'allora Direttore Generale del Tesoro, Mario Draghi, a cui lo legava una particolare amicizia nata in età giovanile nei campi da gioco e campionati regionali di pallacanestro.**
- **Asati partecipò con 1.800 deleghe dei dipendenti all'assemblea azionisti che vide purtroppo vincere l'OPA di Colaninno con oltre il 50%.**
- nel 1999 torna in Direzione Generale (ormai Telecom Italia) come responsabile dell'Ingegneria e delle Architetture di Rete

- nel 2001 lascia Telecom Italia forzatamente a seguito delle ristrutturazioni dovute all'OPA di Colaninno e dell'avvento della nuova gestione Tronchetti Provera.

Dal 2001 al 2005 ha svolto il ruolo di consulente presso alcune importanti società nazionali e internazionali su tematiche legate alle infrastrutture tecnologiche e di rete e all'innovazione tecnologica.

Dal 1990 al 2010 ha partecipato e contribuito a organismi nazionali e internazionali nell'ambito della Comunità Europea, CCITT, CEPT, IEC e COST 208 relative alla pianificazione economica dell'introduzione dei sistemi in fibra ottica nelle reti europee.

Ha pubblicato 27 lavori su qualificate riviste italiane e internazionali, Bollettini Fondazione UGO Bordoni, Electronics Letters, IEEE JOURNAL, Alta frequenza.

Nel 1997 è stato Presidente del V Convegno Internazionale di Fotonica.

Dal 2007, in qualità di Presidente dell'Associazione ASATI ha rilanciato il ruolo dell'Associazione quale stimolo critico e costruttivo verso il management di Telecom Italia, avviando con largo anticipo la discussione intorno alla necessità di rilanciare Telecom Italia e con essa lo sviluppo digitale del Sistema Paese, passando attraverso un iter di separazione societaria della rete di accesso.

Inoltre ha evidenziato come le gestioni di Telecom Italia, a partire dalla famosa Opa di Colaninno fino alla gestione Tronchetti, avessero, in un poco più di un decennio, messo in ginocchio Telecom Italia ed ipotecato lo sviluppo del Paese. Una presa di posizione che è stata legittimata e consacrata dall'Assemblea Azionisti dell'ottobre 2013 dove sotto la guida del Presidente i piccoli Azionisti hanno elencato danni e conseguenze di quella gestione. Unica voce di dissenso e denuncia in una assemblea fortemente segnata dal profondo conflitto di interessi degli attuali azionisti di maggioranza di Telecom Italia.

Per il suo ruolo di Presidente della più importanti ed attiva associazione di piccoli azionisti (oltre 8.000 iscritti ed una rappresentanza in assemblea di circa 1% del capital di Telecom Italia), registrata presso la Consob, Franco Lombardi ha costanti rapporti istituzionali con la Consob, con Organi e Commissioni Parlamentari in materia di Industria e Telecomunicazione, con Società di Gestione del Risparmio, la SEC Americana e la AGCOM.

Ing. Franco Lombardi

frlombardi@virgilio.it

cell. +39 335 6066603

